

Comunicato Stampa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INTRED APPROVA IL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI QCOM S.P.A.

Brescia, 5 giugno 2020 – Intred S.p.A. (“Intred” o la “Società”), operatore di telecomunicazioni quotato da luglio 2018 sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana (simbolo: ITD.MI), facendo seguito a quanto già anticipato in data 20 marzo 2020, rende noto che il proprio Consiglio di Amministrazione e l’amministratore unico della società controllata Qcom S.p.A. (“Qcom” o la “Società Incorporanda”) hanno approvato in data odierna il progetto comune di fusione per incorporazione di Qcom in Intred (il “**Progetto di Fusione**”).

L’operazione di Fusione si inquadra nel più ampio processo di ridefinizione e riorganizzazione societaria del gruppo facente capo a Intred, volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le eventuali sinergie operative, amministrative e societarie. La Fusione permetterà infatti di concentrare in capo alla Società le attività di Qcom, consentendo non solo una razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un’eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

Daniele Peli, Presidente e Amministratore Delegato di Intred, ha dichiarato: *“In questi mesi, post accordo con Qcom, abbiamo lavorato principalmente per integrare le due società da un punto di vista procedurale e operativo e consentire un’offerta commerciale e un business model unici. Possiamo dire di esserci pienamente riusciti, visto che oggi siamo in grado di offrire una proposta completa di soluzioni per le aziende e privati in ambito TLC. Con questa operazione di fusione per incorporazione abbiamo chiuso il cerchio ottenendo la migliore soluzione organizzativa possibile, anche da un punto di vista societario. Con oggi nasce la nuova Intred, una realtà con un’infrastruttura in fibra ottica capillare nei territori in cui operiamo e con applicativi IT adatti alle esigenze delle PMI Italiane che guardano al futuro ricercando soluzioni complete e complementari per la gestione del processo di digitalizzazione in atto e che ha subito una profonda accelerazione in questi mesi”*.

La fusione si qualifica come fusione a seguito di acquisizione con indebitamento (c.d. *merger leveraged buy-out*) ai sensi degli artt. 2501-bis e 2501-ter cod. civ., e poiché Intred già detiene l’intero capitale sociale di Qcom, non saranno assegnate azioni della Società in concambio della partecipazione direttamente detenuta nella Società Incorporanda, che sarà quindi annullata. Non vi sarà quindi alcun aumento del capitale sociale di Intred al servizio del concambio, né alcuna modifica del numero e delle caratteristiche delle azioni Intred in circolazione, né sarà attribuito alcun conguaglio in denaro. La Società assumerà solo nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi di Qcom, una volta perfezionata la Fusione.

Al fine della Fusione, Intred e Qcom hanno proceduto a redigere ed approvare la relazione dell’organo amministrativo ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-bis, co. 3, e 2501-quinquies cod. civ., contenente altresì il piano economico finanziario relativo al periodo 2020 – 2025 (il “**Piano 2020-2025**”), elaborato dal *management*, sulla base dei bilanci 2019, e approvato dal Consiglio di Amministrazione, finalizzato a verificare la capacità della società risultante dalla Fusione di far fronte agli obblighi di rimborso connessi all’indebitamento contratto per l’acquisizione della partecipazione totalitaria in Qcom.

A tal riguardo, si rende noto che il suddetto Piano 2020-2025 è stato predisposto da Intred e Qcom esclusivamente allo scopo di verificare la capacità della società risultante dalla Fusione di far fronte agli obblighi di rimborso del sopramenzionato indebitamento e non vuole essere un piano industriale programmatico della stessa. Pertanto, tale Piano 2020-2025 non dovrà essere utilizzato per valutare eventuali investimenti nelle azioni della Società ovvero inteso quale piano industriale programmatico, declinando la Società ogni responsabilità al riguardo.

Al Progetto di Fusione sarà altresì allegata, non appena rilasciata, la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della Società Incorporante ai sensi dell'art. 2501-*bis*, co. 5, cod. civ..

Inoltre, si comunica che in data 27 marzo 2020, su istanza di Intred e Qcom, il Tribunale di Brescia ha proceduto a nominare Brixia Revisione S.r.l. quale esperto per la Fusione, il quale dovrà provvedere a rilasciare la relazione prevista ai sensi del combinato disposto degli artt. 2501-*bis*, co. 4, e 2501-*sexies* cod. civ. che avrà quale esclusivo contenuto l'attestazione della ragionevolezza delle indicazioni contenute nel Progetto di Fusione circa le risorse previste per il soddisfacimento del debito contratto della Società.

A tal proposito, è stato altresì chiesto all'esperto di valutare la possibilità di rilasciare l'attestazione prevista dall'art. 2503 cod. civ. ,ai sensi della quale venga espressamente dichiarato che la situazione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla Fusione rende non necessarie particolari garanzie a tutela dei creditori. Ove l'esperto effettivamente ritenga di rilasciare l'Attestazione di cui all'art. 2503 cod. civ., la decorrenza dei 60 giorni dall'iscrizione della delibera assembleare sulla Fusione richiesta dalla medesima previsione normativa non sarà più necessaria, potendo in tal modo procedersi alla stipula dell'atto di fusione in un momento immediatamente successivo all'iscrizione della delibera assembleare di Fusione.

La decisione in ordine alla Fusione sarà adottata dalle relative Assemblee Straordinarie delle società partecipanti alla Fusione, che saranno convocate a tal fine nei modi e termini di legge.

Si prevede, che la Fusione possa essere perfezionata entro il termine dell'esercizio sociale in corso mentre le operazioni di Qcom saranno imputate al bilancio di Intred, anche ai fini delle imposte sui redditi, con decorrenza dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale si verificheranno gli effetti della fusione stessa, ovvero l'1 gennaio 2020.

Ai sensi della "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate", approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 giugno 2018 ("**Procedura OPC**"), Intred e Qcom sono parti correlate, poiché quest'ultima è una società interamente controllata dalla Società. Si segnala tuttavia che ai sensi dell'art. 14 ("*Casi di esenzione*") della Procedura OPC, non trovano applicazione le disposizioni concernenti l'istruttoria, la valutazione e l'approvazione dell'operazione, in quanto tali disposizioni non si applicano alle operazioni che vengono realizzate con o tra società controllate, rispetto alle quali non vi siano interessi qualificanti come significativi di altre parti correlate della Società, circostanza da escludersi nella Fusione in esame. Di talché, la Società non sarà tenuta a pubblicare il documento informativo relativo all'operazione, salvo gli obblighi informativi gravanti sulla stessa in quanto emittente titoli quotati sull'AIM Italia.

Il Progetto di Fusione verrà depositato presso i competenti Registri delle Imprese una volta ottenuta la Relazione del Revisore e del relativo deposito la Società darà pronta comunicazione al pubblico. Inoltre, lo stesso Progetto di Fusione, unitamente all'ulteriore documentazione di cui all'art. 2501-*septies* cod. civ., sarà tempestivamente messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito [internet](http://www.intred.it) della Società www.intred.it, sezione *Governance*, nei termini di legge e regolamento.

* * *

Il presente comunicato stampa è online su www.1info.it e sul sito internet dell'Emittente www.intred.it (sezione *Investitori / Comunicati Stampa Price Sensitive*).

Intred Telecomunicazioni

Operatore di telecomunicazioni di riferimento nel territorio della Lombardia, nato nel 1996 ad opera di Daniele Peli, attuale Presidente e AD della società, dal 2018 quotato sul mercato AIM Italia di Borsa Italiana (simbolo: ITD.MI). Con una rete in fibra ottica di 3.200 chilometri, Intred fornisce a clienti Business e Retail connettività in banda larga e ultra-larga, fixed access wireless, telefonia fissa, servizi cloud e servizi accessori correlati. La gestione diretta delle infrastrutture consente efficienza, redditività, qualità del servizio e un livello di assistenza garantito ed estremamente elevato. Gli asset di valore, un modello di business consolidato ed altamente scalabile, con € 20,8 milioni di fatturato e un EBITDA di € 8,7 milioni al 31 dicembre 2019, fanno di Intred il partner tecnologico infrastrutturale ideale, con un'offerta completa di soluzioni di qualità, affidabili e sicure.

www.intred.it

Nomad

Banca Profilo S.p.A.
+39 02 584081
alessio.muretti@bancaprofilo.it

Specialist

Integrae SIM S.p.A.
+39 02 87208720
info@integraesim.it

Investor Relation

Intred
CFO & Investor Relations Officer
Filippo Leone
Tel. +39 391 4143050
ir@intred.it

Media Relation

CDR Communication
Angelo Brunello
Tel. +39 329 2117752
angelo.brunello@cdr-communication.it

CDR Communication
Vincenza Colucci
Tel. +39 335 6909547
vincenza.colucci@cdr-communication.it